

ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale

N. 159 del 30.08.2012

Proponente: dott.ssa Paola Querci

Settore Provveditorato

IL DIRETTORE TECNICO
Andrea Poggi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca

Dirigente Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Querci

Estensore: dott.ssa Silvia Cappelli

Oggetto: Approvazione delle operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili effettuata dalle Ditte Società Security Antitheft Roman Agency S.r.l. e Società Data Pos S.r.l. nell'ambito del contratto stipulato da Regione Toscana e il RTI per il "Servizio tramite personale esterno di ricognizione straordinaria dei beni mobili della Regione Toscana - Giunta Regionale -".

ALLEGATI N°: 32

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di supporto
All. 1 "Elenco beni annullati"	Integrale	Cartaceo
All. 2 "Elenco generale beni fuori uso"	Integrale	Cartaceo
All.2/A1, A2, A3: Elenco beni fuori uso sede inventariale Firenze	Integrale	Cartaceo
All.2/B Elenco beni fuori uso sede inventariale Prato	Integrale	Cartaceo
All.2/C Elenco beni fuori uso sede inventariale Pistoia	Integrale	Cartaceo
All.2/D Elenco beni fuori uso sede inventariale Circondario Empolese	Integrale	Cartaceo
All.2/E Elenco beni fuori uso sede inventariale Settore Mugello	Integrale	Cartaceo
All.2/F1,F2 Elenco beni fuori uso sede inventariale Livorno	Integrale	Cartaceo
All.2/G Elenco beni fuori uso sede inventariale Massa	Integrale	Cartaceo
All.2/H1, H2 Elenco beni fuori uso sede inventariale Lucca	Integrale	Cartaceo
All.2/I Elenco beni fuori uso sede inventariale Pisa	Integrale	Cartaceo
All.2/L Elenco beni fuori uso sede inventariale Piombino -Elba	Integrale	Cartaceo
All.2/M Elenco beni fuori uso sede inventariale Siena	Integrale	Cartaceo
All.2/N Elenco beni fuori uso sede inventariale Grosseto	Integrale	Cartaceo
All.2/O Elenco beni fuori uso sede inventariale Direzione via Porpora	Integrale	Cartaceo
All.3 "Elenco auto rottamate"	Integrale	Cartaceo
All.4/A1,A2,A3,A4, A5 Elenco beni in carico sede inventariale Firenze	Integrale	Cartaceo
All.4/B Elenco beni in carico sede inventariale Prato	Integrale	Cartaceo
All.4/C1, C2 Elenco beni in carico sede inventariale Pistoia	Integrale	Cartaceo
All.4/D Elenco beni in carico sede inventariale Circondario empolese	Integrale	Cartaceo

All.4/E1, E2 Elenco beni in carico sede inventariale Settore Mugello	Integrale	Cartaceo
All.4/F1,F2,F3 Elenco beni in carico sede inventariale Livorno	Integrale	Cartaceo
All.4/G Elenco beni in carico sede inventariale Massa	Integrale	Cartaceo
All.4/H1, H2 Elenco beni in carico sede inventariale Lucca	Integrale	Cartaceo
All.4/I1, I2 Elenco beni in carico sede inventariale Pisa	Integrale	Cartaceo
All.4/L Elenco beni in carico sede inventariale Piombino	Integrale	Cartaceo
All.4/M1, M2, M3 Elenco beni in carico sede inventariale Arezzo	Integrale	Cartaceo
All.4/N Elenco beni in carico sede inventariale Siena	Integrale	Cartaceo
All.4/O Elenco beni in carico sede inventariale Grosseto	Integrale	Cartaceo
All.4/P Elenco beni in carico sede inventariale Direzione via Porpora	Integrale	Cartaceo
All.5 Schema verbale presa in carico	Integrale	Cartaceo

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Ricordato che con determinazioni del Direttore Amministrativo nn. 32 e 33 del 30.03.2011 ARPAT ha aderito ai Lotti 1 e 2 del contratto per il Servizio di ricognizione straordinaria dei beni mobili della Giunta Regionale Toscana;

Richiamato che dallo scorso dicembre 2011 è stato dato avvio alle operazioni di ricognizione straordinaria dei beni mobili alla luce di uno strumento regolamentario che normalizzi e stabilizzi la procedura di tenuta e conservazione dei beni mobili e dell'inventario e che nello scorso mese di marzo 2012 si sono concluse le operazioni di ricognizione straordinaria dei beni mobili;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 99 del 01.06.2012 è stato approvato il Regolamento per la tenuta dell'inventario dei beni mobili dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale Toscana (ARPAT), di seguito "Regolamento";

Ricordato infine che con decreto del Direttore generale n.111 del 26.06.2012 si è provveduto alla definizione delle sedi inventariali e alla nomina dei Consegnatari e relativi assistenti secondo quanto previsto dagli artt. 9 e 11 del "Regolamento";

Tenuto conto che le operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili sono state svolte da personale appartenente alla Ditta Secutity Antitheft Roman Agency srl (nel seguito SARA srl) sotto la diretta supervisione del Direttore dell'esecuzione e degli assistenti, quali nominati con decreto del Direttore amministrativo n. 1 del 20.07.2011, e hanno portato alla individuazione di un totale di 21.415 beni per un valore inventariale di euro 4.155.032,84.

Ricordato che nel corso delle operazioni di reinventariazione non sono state prese in considerazione e quindi inventariati gli analizzatori di rete per il controllo della qualità dell'aria in quanto ancora in fase di messa a punto la rete di rilevamento qualità dell'aria controllata da regione Toscana, con conseguente presa in carico in forma di comodato o proprietà delle stesse centraline;

Ritenuto quindi opportuno sospendere l'inventariazione delle apparecchiature correlate alla rete di rilevamento e controllo della qualità dell'aria fino a quando non sarà definito in sede di convenzione quale e quanta strumentazione ricadrà sotto il controllo e la responsabilità di ARPAT, nella figura del Settore CRTQA, dando quindi mandato al consegnatario dell'Area vasta Costa di provvedere alla presa in carico degli analizzatori di rete per il controllo della qualità dell'aria assegnando a ciascuno un proprio numero di inventario, quando saranno definiti quelli ricadenti sotto il controllo di ARPAT;

Ricordato che tutte le operazioni di reinventariazione straordinaria sono state svolte con l'ausilio di un programma informatico dedicato, concesso in utilizzo gratuito da parte di Regione Toscana e che quindi tutti i dati di riferimento si trovano all'interno del database e che conseguentemente gli allegati al presente decreto rappresentano estrazioni dalla banca dati inventario allo stato e nelle condizioni in cui essa si è trovata al termine delle operazioni di reinventariazione straordinaria e che tutte le estrazioni sono state fatte alla data del 17/07/2012;

Richiamato che nel corso delle operazioni di reinventariazione sono stati erroneamente attribuiti 7 numeri e che quindi si è provveduto ad annullare nel programma informatico le seguenti etichette inventariali: 378, 2555, 4571, 5967, 14471, 14473, 18573 (cfr. allegato 1 "elenco beni annullati");

Visto inoltre che nel corso delle operazioni di reinventariazione, sotto il diretto controllo del direttore dell'esecuzione del contratto 567 beni sono stati dichiarati fuori uso per un valore inventariale di euro 300.031,01, come meglio descritti nell'allegato 2 "Elenco beni fuori uso" e che pertanto tali beni dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dagli articoli 26 comma 5 e 27 del Regolamento;

Richiamato che con il decreto del Direttore generale n. 98 del 01.06.2011, come variato dal decreto del Direttore generale n.123 del 28.06.2012, si è provveduto a dismettere mediante rottamazione n. 30 beni corrispondenti ad automobili, corrispondenti ai numeri di inventario di cui all'allegato 3;

Richiamato altresì che con decreto del Direttore generale n. 32 del 04.07.2012 si è provveduto a dismettere mediante smaltimento come rifiuto e cessione gratuita beni di appartenenza alle sedi inventariali dei Dipartimenti di Lucca, Piombino Elba, Pisa, Arezzo e Firenze e che alcuni di questi beni erano già stati fatti oggetto di reinventariazione straordinaria e quindi inseriti nell'"Elenco generale dei beni fuori uso" (Allegato 2) e più in particolare:

AREA VASTA COSTA

- Dipartimenti di Pisa: si è provveduto alla cessione gratuita ad onlus dei beni nn. 4032, 3875, 4031, 4566, 3609, 5033
- Dipartimento di Lucca: si è provveduto alla cessione gratuita ad onlus dei beni nn. 5607, 6261, 6263
- Dipartimento di Piombino – Elba: si è provveduto alla cessione gratuita ad onlus dei beni nn.10646 e 10648

Tenuto conto quindi che occorre provvedere alla gestione della corretta applicazione di quanto previsto dagli art. 26 comma 5 e 27 del Regolamento per la corretta gestione dei beni dichiarati fuori uso nel corso delle operazioni di reinventariazione straordinaria;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento della gestione degli elenchi dei beni dichiarati fuori uso ai consegnatari quali nominati con decreto n. 111 del 22.06.2012 i quali, in collaborazione con gli assistenti individuati per ciascuna sede inventariale, proporranno al Direttore generale le modalità di dismissione scelte tra quelle previste dai richiamati artt. 26 comma 5 e 27 del Regolamento dei beni fuori uso, presenti nelle proprie sedi inventariali secondo il seguente prospetto:

AREA VASTA CENTRO

- sede inventariale Firenze n. 162 beni fuori uso (Allegati 1/A1, 1/A2)
- sede inventariale Prato n. 32 beni fuori uso (Allegato 1/B)
- sede inventariale Pistoia n. 23 beni fuori uso (Allegato 1/C)
- sede inventariale Circondario Empolese n. 25 beni fuori uso (Allegato 1/D)
- sede inventariale Settore Mugello n. 5 beni fuori uso (Allegato 1/E)

AREA VASTA COSTA

- sede inventariale Livorno n. 20 beni fuori uso (Allegati 1/F1, 1/F2)
- sede inventariale Massa-Carrara n. 23 beni fuori uso (Allegato 1/G)
- sede inventariale Lucca n. 53 beni fuori uso (Allegati 1/H1, 1/H2)
- sede inventariale Pisa n. 11 beni fuori uso (Allegato 1/I)
- sede inventariale Piombino Elba. n. 31 beni fuori uso (Allegato 1/L)

AREA VASTA SUD

- sede inventariale Siena n. 10 beni fuori uso (Allegato 1/M)
- sede inventariale Grosseto n. 86 beni fuori uso (Allegato 1/N)

DIREZIONE

- sede inventariale via Porpora, 22 n. 44 beni fuori uso (Allegato 1/O)

Considerato che i beni mobili, quali risultanti al termine delle operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili decennale condotta nel periodo dicembre 2011-marzo 2012 ammontano a n.21.240 beni numerati dal n. 1 al n° 21.415 per un valore inventariale pari a Euro 4.155.032,84, tra beni di proprietà, in noleggio o di terzi, e che i beni sono suddivisi tra le sedi inventariali secondo il seguente prospetto:

AREA VASTA CENTRO

sede inventariale Firenze n. 2068 beni mobili (Allegati 4/A1, 4/A2, 4/A3, 4/A4, 4/A5)
sede inventariale Prato n. 981 beni mobili (Allegato 4/B)
sede inventariale Pistoia n. 1050 beni mobili (Allegati 4/C1, 4/C2)
sede inventariale Circondario Empolese n. 366 beni mobili (Allegato 4/D)
sede inventariale Settore Mugello n. 380 beni mobili (Allegati 4/E1, 4/E2)

AREA VASTA COSTA

sede inventariale Livorno n. 3668 beni mobili (Allegati 4/F1, 4/F2, 4/F3)
sede inventariale Massa-Carrara n. 844 beni mobili (Allegato 4/G)
sede inventariale Lucca n. 1221 beni mobili (Allegati 4/H1, 4/H2)
sede inventariale Pisa n. 1999 beni mobili (Allegati 4/I1, 4/I2)
sede inventariale Piombino Elba. n. 1109 beni mobili (Allegato 4/L)

AREA VASTA SUD

sede inventariale Arezzo n. 1319 beni mobili (Allegati 4/M1, 4/M2, 4/M3)
sede inventariale Siena n. 1162 beni mobili (Allegato 4/N)
sede inventariale Grosseto n. 928 beni mobili (Allegato 4/O)

DIREZIONE

sede inventariale via Porpora, 22 n. 2172 beni mobili (Allegato 4/P)

Considerato inoltre che per mettere a regime e consentire il corretto funzionamento dell'applicazione gestionale "Inventario" è necessario procedere all'attribuzione a ciascuna sede inventariale di un range numerico di etichette compreso nell'intervallo tra le etichette n° 21.416 e 25.000, corrispondenti a nuovi numeri di inventario per consentire la corretta presa in carico e inventariazione dei beni mobili acquistati nel decennio 2012-2020 alla scadenza del quale si dovrà procedere a una nuova reinventariazione straordinaria;

Ritenuto opportuno procedere all'assegnazione a ciascuna sede inventariale dei range numerici del prospetto sotto riportato e corrispondenti plichi di etichette numerate, personalizzate con il logo ARPAT, con codice in chiaro, codice a barre bidimensionale e con la descrizione "anno 2011/2020", oltre che un plico di n° 300 etichette personalizzate con il logo ARPAT, ma prive di numerazione, codice a barre in chiaro e bidimensionale e descrizione "anno 2011/2020", da utilizzare in caso di eventuale deterioramento e /o distacco delle etichette inventariali numerate, riportandovi sopra lo stesso numero di inventario con pennarello indelebile e redigendo un dovuto verbale:

AREA VASTA CENTRO

sede inventariale Firenze etichette dal n° 21416 al n° 21666 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco
sede inventariale Prato etichette dal n° 21667 al n° 21917 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco
sede inventariale Pistoia etichette dal n° 21918 al n° 22168 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco
sede inventariale Circondario Empolese etichette dal n° 22169 al n° 22419 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco
sede inventariale Settore Mugello etichette dal n° 22420 al n° 22670 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

AREA VASTA COSTA

sede inventariale Livorno etichette dal n° 22671 al n° 22921 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Massa-Carrara etichette dal n° 22922 al n° 23172 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Lucca etichette dal n° 23173 al n° 23423 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Pisa etichette dal n° 23424 al n° 23674 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Piombino Elba. etichette dal n° 23675 al n° 23925 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

AREA VASTA SUD

sede inventariale Arezzo etichette dal n° 23926 al n° 24176 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Siena etichette dal n° 24177 al n° 24427 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Grosseto etichette dal n° 24428 al n° 24678 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

DIREZIONE

sede inventariale etichette dal n° 24679 al n° 25000 (tot. 321 etichette) + 400 etichette in bianco

Ricordato che l'art. 30 comma 3 prevede che l'attribuzione dei compiti e delle responsabilità ai consegnatari di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso regolamento, nominati con decreto del Direttore generale n. 111 del 22.06.2012, decorrano dalla data di redazione di un verbale in contraddittorio di presa in carico dei beni mobili inventariati presso ciascuna sede inventariale di competenza;

Ritenuto opportuno approvare lo schema di verbale di presa in carico dei beni inventariati di competenza di ciascuna sede inventariale (allegato 5), dando mandato al Direttore amministrativo di procedere alla sottoscrizione delle singole prese in carico;

Preso atto che, stante la particolare corposità degli Allegati al presente decreto, gli stessi saranno resi pubblici mediante visione presso il Settore "Provveditorato" della Direzione

Ricordato che il presente provvedimento non comporta spesa;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di dare atto che le operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili sono state svolte da personale appartenente alla Ditta Security Antitheft Roman Agency srl (nel seguito SARA srl) sotto la diretta supervisione del Direttore dell'esecuzione e degli assistenti, quali nominati con decreto del Direttore amministrativo n. 1 del 20.07.2011, e hanno portato alla individuazione di un totale di 21.415 beni per un valore inventariale di euro 4.155.032,84;
2. di dare atto che nel corso delle operazioni di reinventariazione non sono state prese in considerazione e quindi inventariati gli analizzatori di rete per il controllo della qualità dell'aria in quanto ancora in fase di messa a punto la rete di rilevamento qualità dell'aria controllata da regione Toscana, con conseguente presa in carico in forma di comodato o proprietà delle

stesse centraline;

3. di dare mandato al consegnatario dell'Area vasta Costa di provvedere, in collaborazione con il responsabile del Settore CRTQA, alla presa in carico degli analizzatori di rete per il controllo della qualità dell'aria assegnando a ciascuno un proprio numero di inventario, quando saranno definiti quelli ricadenti sotto il controllo di ARPAT, a conclusione della revisione della rete di rilevamento della qualità dell'aria;
4. di dare atto che tutte le operazioni di reinventariazione straordinaria sono state svolte con l'ausilio di un programma informatico dedicato, concesso in utilizzo gratuito da parte di Regione Toscana e che quindi tutti i dati di riferimento si trovano all'interno del database e che conseguentemente gli allegati al presente decreto rappresentano mere estrazioni dalla banca dati inventario allo stato e nelle condizioni in cui essa si è trovata al termine delle operazioni di reinventariazione straordinaria e che tutte le estrazioni sono state fatte alla data del 17/07/2012;
5. di dare atto che nel corso delle operazioni di reinventariazione sono stati erroneamente attribuiti 7 numeri e che quindi si è provveduto ad annullare nel programma informatico le seguenti etichette inventariali: 378, 2555, 4571, 5967, 14471, 14473, 18573 (cfr. allegato 1 "elenco beni annullati");
6. di dare atto che nel corso delle operazioni di reinventariazione, sotto il diretto controllo del direttore dell'esecuzione del contratto 567 beni sono stati dichiarati fuori uso per un valore inventariale di euro 300.031,01, come meglio descritti nell'allegato 2 "Elenco beni fuori uso" e che pertanto tali beni dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dagli articoli 26 comma 5 e 27 del Regolamento;
7. di dare atto che con i decreti del Direttore generale n. 98 del 01.06.2011, come variato dal decreto del Direttore Generale n.123 del 28.06.2012, si è provveduto a dismettere mediante rottamazione n. 30 beni corrispondenti ad automobili, corrispondenti ai numeri di inventario di cui all'allegato 3 e che con decreto del Direttore generale n. 32 del 04.07.2012 si è provveduto a dismettere mediante smaltimento come rifiuto o cessione gratuita beni di appartenenza alle sedi inventariali dei Dipartimenti di Lucca, Piombino Elba, Pisa, Arezzo e Firenze e che alcuni di questi beni erano già stati fatti oggetto di reinventariazione straordinaria e quindi inseriti nell'"Elenco generale dei beni fuori uso" (Allegato 2) e più in particolare:

AREA VASTA COSTA

- Dipartimenti di Pisa: si è provveduto alla cessione gratuita ad onlus dei beni nn. 4032, 3875, 4031, 4566, 3609, 5033
 - Dipartimento di Lucca: si è provveduto alla cessione gratuita ad onlus dei beni nn.5607, 6261, 6263
 - Dipartimento di Piombino – Elba: si è provveduto alla cessione gratuita ad onlus dei beni nn.10646 e 10648
8. di dare atto che occorre provvedere alla gestione della corretta applicazione di quanto previsto dagli art. 26 comma 5 e 27 del Regolamento per la corretta gestione dei beni dichiarati fuori uso nel corso delle operazioni di reinventariazione straordinaria;

9. di procedere all'affidamento della gestione degli elenchi dei beni dichiarati fuori uso ai consegnatari quali nominati con decreto n. 111 del 22.06.2012 i quali, in collaborazione con gli assistenti individuati per ciascuna sede inventariale, proporranno al Direttore generale le modalità di dismissione scelte, tra quelle previste dai richiamati artt. 26 comma 5 e 27 del Regolamento, dei beni fuori uso presenti nelle proprie sedi inventariali secondo il seguente prospetto:

AREA VASTA CENTRO

- sede inventariale Firenze n. 162 beni fuori uso (Allegati 1/A1, 1/A2)
- sede inventariale Prato n. 32 beni fuori uso (Allegato 1/B)
- sede inventariale Pistoia n. 23 beni fuori uso (Allegato 1/C)
- sede inventariale Circondario Empolese n. 25 beni fuori uso (Allegato 1/D)
- sede inventariale Settore Mugello n. 5 beni fuori uso (Allegato 1/E)

AREA VASTA COSTA

- sede inventariale Livorno n. 20 beni fuori uso (Allegati 1/F1, 1/F2)
- sede inventariale Massa-Carrara n. 23 beni fuori uso (Allegato 1/G)
- sede inventariale Lucca n. 53 beni fuori uso (Allegati 1/H1, 1/H2)
- sede inventariale Pisa n. 11 beni fuori uso (Allegato 1/I)
- sede inventariale Piombino Elba n. 31 beni fuori uso (Allegato 1/L)

AREA VASTA SUD

- sede inventariale Siena n. 10 beni fuori uso (Allegato 1/M)
- sede inventariale Grosseto n. 86 beni fuori uso (Allegato 1/N)

DIREZIONE

- sede inventariale via Porpora, 22 n. 44 beni fuori uso (Allegato 1/O)

10. di dare atto che i beni mobili n. 111 del 22.06.2012, quali risultanti al termine delle operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili decennale condotta nel periodo dicembre 2011-marzo 2012 ammontano a n. 21.240 beni numerati dal n. 1 al n° 21.415 per un valore inventariale pari a Euro 4.155.032,84, tra beni di proprietà, in noleggio o di terzi, e che i beni sono suddivisi tra le sedi inventariali secondo il seguente prospetto:

AREA VASTA CENTRO

- sede inventariale Firenze n. 2068 beni mobili (Allegati 4/A1, 4/A2, 4/A3, 4/A4, 4/A5)
- sede inventariale Prato n. 981 beni mobili (Allegato 4/B)
- sede inventariale Pistoia n. 1050 beni mobili (Allegati 4/C1, 4/C2)
- sede inventariale Circondario Empolese n. 366 beni mobili (Allegato 4/D)
- sede inventariale Settore Mugello n. 380 beni mobili (Allegati 4/E1, 4/E2)

AREA VASTA COSTA

- sede inventariale Livorno n. 3668 beni mobili (Allegati 4/F1, 4/F2, 4/F3)
- sede inventariale Massa-Carrara n. 844 beni mobili (Allegato 4/G)
- sede inventariale Lucca n. 1221 beni mobili (Allegati 4/H1, 4/H2)
- sede inventariale Pisa n. 1999 beni mobili (Allegati 4/I1, 4/I2)
- sede inventariale Piombino Elba n. 1109 beni mobili (Allegato 4/L)

AREA VASTA SUD

- sede inventariale Arezzo n. 1319 beni mobili (Allegati 4/M1, 4/M2, 4/M3)
- sede inventariale Siena n. 1162 beni mobili (Allegato 4/N)
- sede inventariale Grosseto n. 928 beni mobili (Allegato 4/O)

DIREZIONE

- sede inventariale via Porpora, 22 n. 2172 beni mobili (Allegato 4/P)

11. di procedere all'attribuzione a ciascuna sede inventariale di un range numerico di etichette compreso nell'intervallo tra le etichette n° 21.416 e 25.000, corrispondenti a nuovi numeri di inventario per consentire la corretta presa in carico e inventariazione dei beni mobili acquistati nel decennio 2012-2020 alla scadenza del quale si dovrà procedere a una nuova reinventariazione straordinaria, per mettere a regime e consentire il corretto funzionamento dell'applicazione gestionale "Inventario";

12. di approvare l'assegnazione a ciascuna sede inventariale dei range numerici del prospetto sotto riportato e corrispondenti plichi di etichette numerate, personalizzate con il logo ARPAT, con codice in chiaro, codice a barre bidimensionale e con la descrizione "anno 2011/2020", oltre che un plico di n° 300 etichette personalizzate con il logo ARPAT, ma prive di numerazione, codice a barre in chiaro e bidimensionale e descrizione "anno 2011/2020", da utilizzare in caso di eventuale deterioramento e /o distacco delle etichette inventariali numerate, riportandovi sopra lo stesso numero di inventario con pennarello indelebile e redigendo un dovuto verbale:

AREA VASTA CENTRO

sede inventariale Firenze etichette dal n° 21416 al n° 21666 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Prato etichette dal n° 21667 al n° 21917 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Pistoia etichette dal n° 21918 al n° 22168 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Circondario Empolese etichette dal n° 22169 al n° 22419 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Settore Mugello etichette dal n° 22420 al n° 22670 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

AREA VASTA COSTA

sede inventariale Livorno etichette dal n° 22671 al n° 22921 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Massa-Carrara etichette dal n° 22922 al n° 23172 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Lucca etichette dal n° 23173 al n° 23423 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Pisa etichette dal n° 23424 al n° 23674 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Piombino Elba. etichette dal n° 23675 al n° 23925 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

AREA VASTA SUD

sede inventariale Arezzo etichette dal n° 23926 al n° 24176 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Siena etichette dal n° 24177 al n° 24427 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

sede inventariale Grosseto etichette dal n° 24428 al n° 24678 (tot. 250 etichette) + 300 etichette in bianco

DIREZIONE


sede inventariale etichette dal n° 24679 al n° 25000 (tot. 321 etichette) + 400 etichette in bianco

13. di dare atto che l'art. 30 comma 3 del Regolamento prevede che l'attribuzione dei compiti e delle responsabilità ai consegnatari di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso regolamento, nominati con decreto del Direttore Generale n. 111 del 22.06.2012, decorrano dalla data di redazione di un verbale in contraddittorio di presa in carico dei beni mobili inventariati presso ciascuna sede inventariale di competenza;
14. di approvare lo schema di verbale di presa in carico dei beni inventariali di competenza di ciascuna sede inventariale (allegato 5), dando mandato al Direttore Amministrativo di procedere alla sottoscrizione delle singole prese in carico;
15. di dare atto che, stante la particolare corposità degli Allegati al presente decreto, gli stessi saranno resi pubblici mediante visione presso il Settore "Provveditorato" della Direzione;

16. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

17. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Paola Querci, Direttore Amministrativo di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 L. 241/90 e s.m.i;

18. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30.


Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Barca

IL DIRETTORE TECNICO
Andrea Poggi

Dirigente proponente
Dott.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità
Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali
Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dott. Andrea Poggi